



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2022-23**

L'anno 2022, il giorno 02 del mese di dicembre, alle ore 11.30, presso l'Ufficio di Presidenza nella sede della scuola secondaria di primo grado "G. Cavedoni", viene sottoscritta la stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Vista l'ipotesi sottoscritta in data 02/12/2022 trasmessa con l'apposita relazione illustrativa al Revisore dei conti per il prescritto parere;

Visto il verbale prot.n. con il quale i Revisori dei Conti comunicano il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'IC 4 Ovest di Sassuolo per l'a.s.

Si procede alla sottoscrizione definitiva del Contratto integrativo di Istituto;

Il presente Accordo, secondo quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4 e 5 del Dlgs 165/2001, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, sarà inviato all'Aran e al CNEL e pubblicato all'Albo di Istituto.

L'Accordo viene sottoscritto tra:

La delegazione di parte pubblica costituita dal:

- Dirigente Scolastico Dott.ssa Grazioli Mariacristina

la delegazione di parte sindacale costituita:

dalla RSU nelle persone di:

- Bolzoni Laura (Snals Confsal)

- Gaetti Elisabetta (Flc Cgil)

- Petrone Clemente (Cisl)

Dalle OOSS:

FLC/CGIL

..... PRESENTE

CISL/SCUOLA

..... PRESENTE

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL

..... PRESENTE

GILDA/UNAMS

.....



ISTITUTO COMPRESIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

inps

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - La scuola come comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.

3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed Ata dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo n.4" di Sassuolo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/23 e conserva la sua validità fino alla sottoscrizione del nuovo contratto integrativo.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi la richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica;
 - b. Partecipazione articolata in informazione e in confronto.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per la scuola.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Di ogni seduta potrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale.
3. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola possono essere convocati di propria iniziativa dal Dirigente scolastico o su richiesta delle RSU.
4. Se la convocazione degli incontri si svolge in orario di lavoro, verrà utilizzato il monte ore dei permessi sindacali spettanti alle RSU.
5. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:
 - a. il Dirigente scolastico;
 - b. dalla RSU all'unanimità o a maggioranza dei suoi componenti.
6. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti della RSU, congiuntamente, se lo ritengono necessario, possono disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.

Art. 7 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 - Oggetto della Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



ISTITUTO COMPRESIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c 9).

Art. 9 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale e in ogni plesso, come anche all'interno del sito dell'istituzione scolastica, e sono responsabili dell'affissione o pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso o pubblicato alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge o che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'istituzione scolastica, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva. Tale richiesta può anche essere fatta verbalmente o in forma scritta a seguito di espressa richiesta del Dirigente scolastico.
6. La RSU e le OO.SS. hanno diritto, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso di telefono, fotocopiatrici, Pc in aula docenti necessari all'espletamento del loro mandato.

Art. 11 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali sono regolate dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, a cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare inviata via telematica; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alla assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ufficio di segreteria, per cui un collaboratore scolastico e un assistente amministrativo saranno in ogni caso addetti a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico partendo dalla lettera estratta alla prima occasione.
7. Il personale ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolga in una sede diversa da quella di servizio, il DS conteggerà, per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario del singolo dipendente ed ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione all'assemblea stessa.

PL EG D AN



ISTITUTO COMPRESIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

8. Il DS sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario.

Art. 12 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU per l'espletamento del mandato o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero

1. Le prestazioni indispensabili secondo quanto previsto dal Protocollo siglato il 6 febbraio 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero* siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2022, sono le seguenti:
 - I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (art.2 punto I);
 - II. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (art.2 punto II).
2. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è stabilito in accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e sulla base di quanto previsto nel Protocollo di cui sopra sono le seguenti:
 - a) Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
 - DOCENTI tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio finale, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1 (Didattica)
 - COLLABORATORE SCOLASTICO n.1 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.

- b) Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

- - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1

3. In occasione della proclamazione di ogni sciopero, il Dirigente scolastico invia la comunicazione ai singoli plessi scolastici entro 8 giorni e tutti i lavoratori sono tenuti a firmare la comunicazione per presa visione entro 2 giorni dall'invio della stessa e possono contestualmente dare comunicazione volontaria di adesione o non adesione senza possibilità di revoca, almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso.
4. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuali riduzioni dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane etc.) o la sospensione del servizio alle famiglie.
5. In caso di riduzione del servizio scolastico, il Dirigente può stabilire la presenza a scuola all'orario di inizio delle lezioni di tutti i docenti non aderenti allo sciopero nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente, che viene così conteggiato a partire dalla prima ora di presenza a scuola.
6. Con riferimento ai contingenti di personale previsti dal Protocollo di cui sopra, si determinano i seguenti contingenti di personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili riguardanti lo svolgimento di scrutini ed esami: un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico e i docenti del consiglio di classe per ogni plesso di scuola primaria e secondaria di I grado in cui sono previste operazioni di scrutini ed esami. Per quanto riferito a pratiche indifferibili necessarie per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario, in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti, si prevede come contingente minimo la presenza del DSGA, di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico così come
7. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, con lettera estratta alla prima occasione. Sarà data comunicazione ai singoli interessati cinque giorni prima dello sciopero.
8. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi di personale in servizio.

Art. 15 - Trasparenza

1. Il Dirigente scolastico e la RSU concordano le modalità di applicazione dell'art.10 del CCNL 19/05/99 in materia di semplificazione e trasparenza.
2. Copia dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto viene consegnata alla RSU e a consuntivo verrà consegnata alle RSU anche la copia dei prospetti riepilogativi, come previsto dal Contratto Integrativo Regionale Emilia Romagna, siglato nel 2008, art.11 c.4 e 5.
3. Il DS renderà noto agli eletti delle RSU l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché tutti gli ordini di servizio di carattere organizzativo che modifichino le attribuzioni delle competenze.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE

Art. 16 - Organizzazione del lavoro del personale docente

1. Per la sostituzione di personale docente assente, nel rispetto del divieto di assunzione nel primo giorno di assenza (Legge di Stabilità 2014) e comunque in attesa della nomina del supplente, si utilizzerà personale che abbia dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento o che sia in servizio su ore di potenziamento o attingendo alla banca ore o, per la scuola secondaria, docenti che svolgono ore di studio assistito in alternativa alla religione cattolica.
2. Il docente di sostegno non può essere utilizzato, all'interno del proprio orario di servizio, per sostituire colleghi assenti in classi diverse da quelle alle quali è abitualmente assegnato, salvo situazioni di



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

assenza dello studente certificato L. 104/1992. Comunque il docente, in caso di banca ore a suo debito per permessi orari e ferie fruibili durante l'attività didattica, dovrà restituire le ore non svolte.

Art. 17 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del Comparto scuola 2006-2009, tutt'ora in vigore. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ATA

Art. 18 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, assegnando prioritariamente al personale che si rende disponibile.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. Tali prestazioni possono essere oggetto di retribuzione a carico del Fondo d'Istituto nei limiti della programmazione e disponibilità o di recupero compensativo da fruirsi compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del

CCNL del Comparto Scuola 2006-2009, tutt'ora in vigore. I relativi compensi non sono a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 19 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

A parità di richieste si darà la preferenza a:

- a. personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- b. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- c. genitori di figli di età inferiore ad anni 6.

Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Da tale comunicazione possono derivare impegni per il personale dal giorno successivo solo se sono state trasmesse nell'ambito del proprio orario giornaliero di servizio.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile, soprattutto nel caso di comunicazioni legate alla gestione di casi di positività al Covid-19 che saranno inviate tempestivamente per consentire la sospensione o la ripresa delle attività didattiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Art. 21 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23- Impiego del personale con le risorse del Fondo di Istituto

1. Nel rispetto dell'organizzazione del Collegio dei Docenti e dell'Assemblea del personale ATA per le quote di loro pertinenza, per il pagamento delle prestazioni eccedenti gli obblighi di servizio si terrà conto delle tariffe orarie previste dalle apposite tabelle del CCNL e/o compensi forfetari, previa accettazione dell'incarico, il quale dovrà indicare il relativo compenso.
2. Le prestazioni autorizzate al personale ATA eccedenti le 36 ore, nel caso il dipendente non abbia richiesto il riposo compensativo, sono retribuite come da tariffe orarie previste dalle apposite tabelle del CCNL, in base alle risorse disponibili.
3. Il Dirigente si impegna ad utilizzare, in base alle risorse disponibili, nelle attività retribuite con il FIS, il personale Docente ed ATA individuato con i seguenti criteri:
 - a) disponibilità degli interessati;
 - b) comprovata professionalità specifica;
 - c) anzianità di servizio.

Art. 24- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Risorse disponibili

Per il presente anno scolastico le risorse disponibili, come da comunicazione risorse Nota Prot. n. 46445 del 04-10-2022, sono pari a:

		FONDO DI ISTITUTO	35.307,94
DOCENTI		FUNZIONI STRUMENTALI	3.615,76
ATA		INCARICHI SPECIFICI	2.384,85
DOCENTI		ORE ECCEDENTI	1.905,57
DOCENTI		ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	832,12
DOCENTI		AREE A RISCHIO	2.739,03
DOCENTI/ATA		VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	10.983,93

Residuo anno scolastico 2021/22

DOCENTI/ATA	FIS COMUNE		2.404,933
	ORE ECCEDENTI	1,33	
DOCENTI	PRATICA SPORTIVA	1.835,35	1.836,68

Art. 26 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine si decide di ripartire le risorse disponibili sulla base del 76% ai docenti di € 33.665,5703 e 24% al personale Ata di € 10.631,2327; il compenso del DSGA di € 4.000,00 (lordo dipendente) viene detratto dal fis comune.
3. Si decide di attribuire le risorse disponibili per il personale ATA in misura del 72,43% al profilo di collaboratore scolastico e 27,57% al profilo di assistente amministrativo.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo senza vincolo di destinazione.

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
- 2.



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Supporto alle attività organizzative	Numero	ore	totale ore		Importo totale
Collaboratore DS vicario	1 nominativo	150	150	17,5	2625
Collaboratore DS	1 nominativo	100	100	17,5	1750
Coordinatori di plesso	Infanzia	30	90	17,5	1575
	primaria	55	110	17,5	1925
	sec. I grado	65	65	17,5	1137,5
Responsabile sicurezza sede e referente covid	6 nominativi	15	90	17,5	1575
Tutor anno di prova	5 nominativi	12	60	17,5	1050
REFERENTE Orario sostegno medie	1 nominativo	15	15	17,5	262,5
Orario medie	1 nominativo	40	40	17,5	700
Totale					€ 12.600,00

Supporto alla DIDATTICA e ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	Numero	ore	Totale ore		Importo totale
Commissione PTOF- PDM- RAV NIV (documenti strategici e risorse)	5 nominativi	25	125	17,5	2187,50
Coordinatori di classe prime e seconde secondaria	9 nominativi	15	135	17,5	2362,5
Coordinatori classe terze	4 nominativi	17	68	17,5	1190
Supporto al Coordinatore di Classe	13 nominativi	5	65	17,5	1137,5
Supporto al coordinatore prim.	2 nominativi primaria	4	8	17,5	140
Supporto al coordinatore inf.	infanzia	2	6	17,5	105
Commissione continuità	3 nominativi	10	30	17,5	525



ISTITUTO COMPRESIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Commissione inclusione	7 nominativi	10	70	17,5	1225
Referente DSA e BES	1 nominativo	20	20	17,5	350
Referente Alunni Stranieri	1 nominativo	10	10	17,5	175
Inclusione e disabilità	1 nominativo	20	20	17,5	350
Referente Registro elettronico	1 nominativo	50	50	17,5	875
Referente Invalsi	2 nominativi	15	30	17,5	525
Referente Orientamento	2 nominativi	10	20	17,5	350
Referente Pagina Facebook	1 nominativo	8	8	17,5	140
Commissione mensa	2 nominativi	4	8	17,5	140
Totale					€ 11.777,50

COMUNICAZIONE E INFORMATICA	Numero	ore	Totale ore		Importo totale
Coordinatore Team digitale- Animatore digitale	1 nominativo	30	30	17,5	525,00
Referenti Informatica Infanzia	3 nominativi	10	30	17,5	525,00
Referenti informatica primaria	2 nominativi	18	36	17,5	630,00
Referenti informatica sc.sec.I grado	1 nominativo	20	20	17,5	350,00
PROGETTI E ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA					
Referente DSA Progetto Screening	1 nominativo	20	20	17,5	350
	1 nominativo	15	15	17,5	262,50
Referente Bullismo e progetto GET	1 nominativo	30	30	17,5	525,00
Referente Progetto scuole all'aperto	1 nominativo	4	4	17,5	70,00



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Sportello psicologico infanzia primaria	1 nominativo	20	20	17,5	350,00
Sportello psicologico secondaria	1 nominativo	25	25	17,5	437,50
Referente Progetto Trinity	1 nominativo	8	8	17,5	140,00
Sorveglianza alunni pre-laboratori pomeridiani S.S.I.Grado	1 nominativo	19	19	17,5	332,50
Progetto scuole infanzia		100	100	35,00	3.500
Progetto scuole primarie L2	1 nominativo	2	2	35,00	70,00
Progetti secondaria/corsi recupero		47	47	17,5	822,50
Contributo al raggiungimento dell'offerta formativa (temposcuola/sostituzioni)					395,00
Totale					€ 9.240,00
TOTALE GENERALE FIS DOCENTI					€ 33.267,50
RESIDUO PARZIALE FIS (DOCENTI)			3,0703		

FUNZIONI STRUMENTALI					
FUNZIONE STRUMENTALE	DOCENTE	n°		Comp, sing	compenso totale
Curricolo verticale	1 nominativo	1			1.205,25
Benessere dello studente	1 nominativo	1			1.205,25
Progettazione Europea	1 nominativo	1			1.205,25
TOTALE					€ 3.615,76

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

4.

Sostituto DSGA					400,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	NUMERO	ORE		COSTO	IMPORTO TOTALE

EG

D

pl

an



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Intensificazione	19	180		12,5	2.250,00
Servizi esterni	3	6	18	12,5	225,00
Supporto amministrativo	5	10	50	12,5	625,00
Palestra	1	55	55	12,5	687,5
Assistenza Mensa	13	13	169	12,5	2.112,50
Assistenza, accoglienza cura della persona	2	38	76	12,5	950,00
	4	17	68	12,5	850,00
TOTALE					€ 7.700,00
Funzioni miste (no fis)	1				900,00

Assistenti Amministrativi	NUMERO	ORE		COSTO	IMPORTO TOTALE
Intensificazione	5	50	50	14,5	725,00
Straordinario	4	15	60	14,5	870,00
Carriere	2	10	20	14,5	290,00
Gestione pratiche pensioni/INPS	2	10	20	14,5	290,00
Supporto progetti PTOF/gestione progetti internazionali	1	10	10	14,5	145,00
Cartellini	2	10	20	14,5	290,00
Iscrizioni	1	20	20	14,5	290,00
TOTALE					€ 2.900,00
TOTALE GENERALE FIS ATA					€ 10.600,00

1.1 Per quanto riguarda l'impegno di spesa relativo alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti., le parti concordano che a fronte di minor impegno da parte della scuola secondaria, le disponibilità potranno essere impegnate dalla scuola primaria per incapienza della propria disponibilità e limitatamente alla effettiva necessità.

1.2 Per quanto riguarda l'impegno di spesa relativo ai fondi per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica pari ad € 1.863,35 (economia di €1.031,04 e di € 832,31), attualmente non sono state rilevate attività da parte dei docenti ma le parti concordano di destinare tali fondi ai docenti di educazione fisica, sulla base della rendicontazione delle ore effettuate.

2 Per lo stesso fine di cui al comma 1, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse come da tabella di cui sopra.

Art. 28 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e secondo quanto previsto dal piano di formazione deliberato dal Collegio dei Docenti.

Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

Ai sensi dell'art. 1, c. 249 della Legge Finanziaria 2020 (legge n. 160/2019) "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1, comma 126 della Legge 107/2015, già confluite nel Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" per la retribuzione degli incarichi ex art.88 CCNL 28/11/2007. La somma destinata a codesta Istituzione Scolastica è pari a euro 11.352,54 comprensiva della parte residua a.s. 2020/21. Le risorse saranno ripartite secondo la seguente percentuale: **76% al personale docente e 24% al personale A.A.**

Art. 30 - Fondo flussi migratori

Il Fondo flussi migratori per l'a.s. 2021-22 dell'ammontare complessivo di € 2.850,94 (lordo dipendente) verrà interamente utilizzato per attività di insegnamento nei confronti degli alunni di cittadinanza non italiana nelle scuole primarie e secondaria dell'istituto.

Art. 31 - Funzioni Strumentali

Con riferimento ai fondi corrispondenti allo stanziamento per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa il Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF dell'Istituto, ha individuato le aree e le relative figure strumentali, retribuite con un compenso parametrato al numero di figure stabilite per area o al relativo impegno per area.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al fondo per il salario accessorio previsto, possono essere remunerate con recuperi compensativi fino ad un massimo di giorni 4 consecutivi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 40 c. 4 lettera d) CCNL 2016-18 (ex art. 47, comma 1, lettera b del CCNL 2007) da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. non beneficiari di prima/seconda posizione economica;
 - b. professionalità specifica.

La tipologia dell'incarico è stata individuata così come indicato nella seguente tabella:

INCARICHI SPECIFICI ATA (2384,85)			
Descrizione	numero	COSTO	IMPORTO TOTALE
Responsabile assenze	2	130,00	260,00
Responsabile Ufficio	2	100,00	200,00



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

personale			
Coordinatore Ufficio didattica	1	550,00 E.	550,00
Assistenza, accoglienza, cura della persona infanzia	3	350,00	1.050,00
Responsabile ufficio amm.	1	300,00	300,00
TOTALE			€ 2.360,00

I compensi sono commisurati alla complessità dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente contrattazione integrativa di Istituto, si fa riferimento alle norme contrattuali del CCNL - Comparto scuola vigente.

Le parti concordano che le risorse, seppur inserite nelle risorse disponibili e utilizzate, verranno erogate solo

ed esclusivamente a seguito di effettiva erogazione delle stesse da parte del Ministero In caso di minore assegnazione, i compensi saranno decurtati in misura proporzionale calcolando la percentuale di incidenza dell'importo non erogato rispetto alle risorse disponibili.

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio che possieda le necessarie competenze; il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 36 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso;
 - b. addetto al primo intervento sulla fiamma.
4. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi.
5. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 37- Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il Dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il Dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

Art. 38 - Informazione e formazione dei lavoratori

1. Al fine di aumentare la consapevolezza in materia di salute e sicurezza, annualmente vengono attivati momenti di informazione e formazione a carico dell'istituto ai quali tutti i lavoratori sono tenuti a partecipare, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.
2. Una specifica formazione avviene in occasione dell'assunzione, del cambio di mansione e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, o di nuove sostanze o preparati pericolosi.
3. La formazione e l'informazione vengono considerate orario di lavoro e non possono comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria attuando tagli lineari su tutti i compensi.
3. Le economie relative al FIS saranno corrisposte come previsto dal presente contratto integrativo solo qualora rese di nuovo disponibili all'istituzione scolastica tramite caricamento su POS. Se ciò non avvenisse, i compensi previsti verranno automaticamente annullati al fine di ristabilire la compatibilità economico-finanziaria del contratto stesso.



ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Art. 40 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.
4. I compensi attribuiti in misura non oraria verranno ridotti in ragione di 1/10 per ogni mese continuativo di mancata prestazione di servizio e frazione finale superiore ai 15 giorni.

Art. 41 - Validità del Contratto

1. Il presente viene inviato ai revisori dei conti, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla legge e dal contratto nazionale vigente.
2. Una volta recepito il positivo parere dei revisori dei conti, o una volta trascorsi quindici giorni dall'invio del presente contratto senza che gli stessi revisori abbiano fatto rilievi, il Contratto diventa pienamente efficace, senza ulteriori firme o accordi tra le parti.
3. Qualora i revisori facciano rilievi, le parti si riuniscono nuovamente per procedere all'analisi della revisione del contratto, unicamente per le parti soggette a rilievi, e procedono ad una eventuale nuova sottoscrizione del contratto stesso, che diventerà operativo dopo il positivo parere dei revisori stessi, o trascorsi trenta giorni dal successivo invio.
4. Una volta divenuto efficace, il presente contratto viene pubblicato all'albo sindacale e sul sito della scuola.

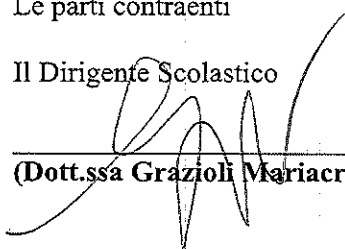
Per quanto non previsto dalla presente contrattazione integrativa di Istituto, si fa riferimento alle norme contrattuali del CCNL - Comparto Scuola vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sassuolo,

Le parti contraenti

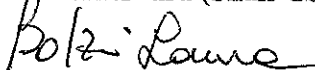
Il Dirigente Scolastico



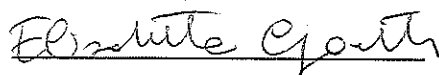
(Dott.ssa Grazioli Mariacristina)

Per le RSU

Bolzoni Laura (Snals Confsal)



Gaetti Elisabetta (Flc Cgil)





ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4° OVEST
LARGO P. BEZZI, 6 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536/880 621

C.F.: 93036800360 e-mail:

posta certificata:

Petrone Clemente (Cisl)

Per i SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

.....

UIL/SCUOLA

.....

SNALS/CONFSAL

.....

GILDA/UNAMS

.....

